

# COMUNE DI BARBARESCO

Prot. n° 2834 DEL 26/11/2013

## AVVISO PROCEDURA APERTA PER L'ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BARBARESCO

Con il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici che ha definito i doveri che gli stessi sono obbligati a rispettare, in ossequio ai principi generali della nostra Costituzione.

Il nuovo codice è improntato alla correttezza ed alla trasparenza, disciplinando tutti gli aspetti che potrebbero dare adito a “*pratiche scorrette*” e con l’obiettivo della massima correttezza ed integrità.

Lo scorso 11 settembre è stato approvato il piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) ed il 24 luglio u.s. la Conferenza Unificata ha stabilito (art. 5) che Regioni ed Enti Locali sono tenuti alla adozione dei propri codici entro 180 giorni dalla entrata in vigore del richiamato D.P.R. n. 62/2013, che, in quanto applicabile a tutti gli enti locali, diventa il contenuto minimo inderogabile da parte di tali amministrazioni, che non possono, nella redazione dei propri codici di comportamento, scendere al di sotto delle garanzie minime fissate dal codice generale e non possono derogare ai divieti, ivi contenuti.

In data 24 ottobre 2013, la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) ha approvato le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche Amministrazioni (delibera n. 75/2013).

Lo scrivente, nominato responsabile dell’anticorruzione (cfr. decreto sindacale n. 1 del 09/04/2013) ha predisposto la bozza del codice di comportamento integrativo di questo Ente, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Viene allegata al presente avviso la bozza di codice di comportamento, al fine di ricevere, da parte di chiunque interessato, eventuali osservazioni, in merito al contenuto, entro il **11.12.2013**.

Al fine di una chiara informazione l’azione di compartecipazione riguarda gli argomenti che saranno disciplinati dal Codice:

1. Regali compensi e altre utilità (art. 4 del D.P.R. n. 62/2013)
2. Partecipazioni ad associazione e organizzazioni (art. 5 del D.P.R. n. 62/2013)
3. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d’interesse. (art. 6 del D.P.R. n. 62/2013)
4. Obbligo di astensione (art. 7 del D.P.R. n. 62/2013)
5. Prevenzione della corruzione (art. 8 del D.P.R. n. 62/2013)
6. Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del D.P.R. n. 62/2013)
7. Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del D.P.R. n. 62/2013)
8. Comportamento in servizio (art. 11 del D.P.R. n. 62/2013)
9. Rapporti con il pubblico (art. 12 del D.P.R. n. 62/2013)
10. Disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013)
11. Vigilanza, monitoraggio e attività formative (art. 14 del D.P.R. n. 62/2013)

Le proposte e/o le osservazioni (debitamente sottoscritte) dovranno pervenire all’Ufficio Protocollo mediante consegna a mano presso l’ufficio protocollo (8,30 – 12,30 dal lunedì al venerdì), o posta certificata (barbaresco@cert.ruparpiemonte.it), o servizio postale.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione  
F.to (Fracchia dott.ssa Paola)